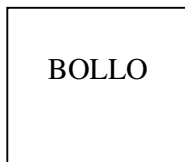


*Schema di domanda da presentarsi ai sensi del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152
Per la costruzione e la modifica degli impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le
pellicce, e per le pulitintolavanderie a ciclo chiuso
Per i soggetti privati la domanda deve essere presentata in carta legale.*



Alla **PROVINCIA DI TERAMO**
SETTORE B5
APPALTI TURISMO AGRICOLTURA AMBIENTE
Servizio Gestione Risorse Atmosferiche
Piazza Garibaldi, 55 **64100 TERAMO**

Al **SINDACO DEL COMUNE DI** _____

Al **DISTRETTO PROVINCIALE ARTA DI TERAMO**
Piazza Martiri Pennesi, 29 **64100 TERAMO**

Al **DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE ASL DI TERAMO**
SERVIZIO DI IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITA'
PUBBLICA
Contrada Casalena **64100 TERAMO**

Oggetto: Domanda di adesione all'**AUTORIZZAZIONE IN VIA GENERALE**, ai sensi dell'art. 275 del **D.Lgs 152/2006** e s.m.i. comma 20, per **impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e per le pulitintolavanderie a ciclo chiuso.**

Il Sottoscritto _____ nato a _____ (____) il _____ residente a _____ (____) in via _____ n. _____ nella sua qualità di legale rappresentante dell' impresa¹ o dell'ente _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ tel. _____ fax _____ mail _____ codice fiscale _____ partita iva _____ (iscritta al Tribunale di _____ n. _____)² con iscrizione alla C.C.I.A.A. di _____ n. _____ Addetti n° _____

(1) classificata industria insalubre di classe _____
(1) non classificata industria insalubre

chiede l'**AUTORIZZAZIONE IN VIA GENERALE** per:

- (1) **installare un nuovo impianto** in via/corso _____ n. _____ nel Comune di _____ CAP _____ in provincia di _____ tel.n. _____
- (1) **modificare un impianto** sito in via/corso _____ n. _____ nel Comune di _____ CAP _____ in provincia di _____ tel.n. _____
- (1) **trasferire un impianto** da via/corso _____ n. _____ nel Comune di _____ CAP _____ in provincia di _____ tel.n. _____ costituito/a da n. _____ macchine di lavaggio a ciclo chiuso a via/corso _____ n. _____ nel Comune di _____ CAP _____ in provincia di _____ tel.n. _____

¹ Ragione sociale.

² Solo se società.

(1) Indicare con x la voce pertinente alla richiesta di autorizzazione.

L'Impianto è costituito/a da n. _____ macchine di lavaggio a ciclo chiuso aventi le caratteristiche descritte nella seguente tabella:

N. e modello della Macchina	Volume del tamburo [m3]	Tipo di solvente utilizzato	Quantitativo annuo massimo di solvente utilizzato [kg]	Quantitativo annuo massimo di prodotto pulito e asciugato [kg]

A tal fine dichiara di rispettare i requisiti tecnico costruttivi e gestionali previsti dalla vigente normativa di attuazione della direttiva 1999/13/CE, nonché le prescrizioni contenute nella **DGR. n. _____ del ___/___/200__** e nell' Allegato 3

Allegando allo scopo la seguente documentazione:

- planimetria generale dell'impianto, in scala adeguata, nella quale è indicata la collocazione delle macchine utilizzate,
- le schede di sicurezza dei solventi utilizzati
- la scheda informativa generale dello stabilimento Allegato (c).
- Copia di ricevuta del versamento spese Istrutorie Amministrative. Allegato (d)

Il sottoscritto dichiara che i dati e allegati riportati nella domanda sono veritieri.

La domanda redatta secondo lo schema proposto e completa di tutti gli allegati elencati si intende trasmessa contestualmente, a cura e spese della ditta interessata al procedimento amministrativo, a tutti gli Enti in indirizzo.

Data _____

Firma _____
(Legale Rappresentante)

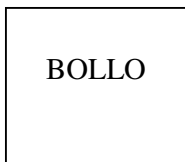
Informativa art. 13 D.Lgs 196/2003:

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali – Si informa che i dati trasmessi saranno trattati in forma elettronica e cartacea per provvedere allo svolgimento di funzioni istituzionali previste da obblighi di legge e non saranno diffusi per scopi diversi.

Firma _____
(Legale Rappresentante)

La domanda deve essere inviata a tutti gli enti in indirizzo a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno o raccomandata a mano con ricevuta.

*Schema di domanda da presentarsi ai sensi del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152
Per la continuazione dell'esercizio degli impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse
le pellicce, e per le pulitintolavanderie a ciclo chiuso
Per i soggetti privati la domanda deve essere presentata in carta legale.*



Alla **PROVINCIA DI TERAMO**
SETTORE B5
APPALTI TURISMO AGRICOLTURA AMBIENTE
Servizio Gestione Risorse Atmosferiche
Piazza Garibaldi, 55 **64100 TERAMO**

Al **SINDACO DEL COMUNE DI** _____

Al **DISTRETTO PROVINCIALE ARTA DI TERAMO**
Piazza Martiri Pennesi, 29 **64100 TERAMO**

Al **DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE ASL**
SERVIZIO DI IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITA'
PUBBLICA di _____

Oggetto: Domanda di adesione all'**AUTORIZZAZIONE IN VIA GENERALE**, ai sensi dell'art. 275 del **D.Lgs 152/2006 comma 20**, per impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e per le pulitintolavanderie a ciclo chiuso.

Il Sottoscritto _____ nato a _____ (____) il _____ residente a _____ (____) in via _____ n. _____ nella sua qualità di legale rappresentante dell' impresa³ o dell'ente _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ tel. _____ fax _____ mail _____ codice fiscale _____ partita iva _____ (iscritta al Tribunale di _____ n. _____)⁴ con iscrizione alla C.C.I.A.A. di _____ n. _____ Addetti n° _____

(1) classificata industria insalubre di classe _____

(1) non classificata industria insalubre

(1) Indicare con x la voce pertinente alla richiesta di autorizzazione.

chiede l'**AUTORIZZAZIONE IN VIA GENERALE**

per **continuare ad esercire** l'impianto a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, o la pulitintolavanderia a ciclo chiuso ubicato/a in via/corso _____ n. _____ nel Comune di _____ CAP _____ in provincia di _____ tel. n. _____

costituito/a da n. _____ macchine di lavaggio a ciclo chiuso ed esistente al 12 marzo 2004 aventi le caratteristiche descritte nella seguente tabella:

³ Ragione sociale.

⁴ Solo se società.

N. e modello della Macchina	Volume del tamburo [m3]	Tipo di solvente utilizzato	Quantitativo annuo massimo di solvente utilizzato [kg]	Quantitativo annuo massimo di prodotto pulito e asciugato [kg]

A tal fine dichiara di rispettare i requisiti tecnico costruttivi e gestionali previsti dalla vigente normativa di attuazione della direttiva 1999/13/CE, nonché le prescrizioni contenute nella **DGR. n. _____ del ___/___/200__** e nell'Allegato 3

Allegando allo scopo la seguente documentazione:

- planimetria generale dell'impianto, in scala adeguata, nella quale è indicata la collocazione delle macchine utilizzate,
- le schede di sicurezza dei solventi utilizzati
- la scheda informativa generale dello stabilimento. Allegato (c)
- Copia di ricevuta del versamento spese Istruttorie Amministrative. Allegato (d)

Il sottoscritto dichiara che i dati e allegati riportati nella domanda sono veritieri.

La domanda redatta secondo lo schema proposto e completa di tutti gli allegati elencati si intende trasmessa contestualmente, a cura e spese della ditta interessata al procedimento amministrativo, a tutti gli Enti in indirizzo.

Data _____

Firma _____
(Legale Rappresentante)

Informativa art. 13 D.Lgs 196/2003:

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali – Si informa che i dati trasmessi saranno trattati in forma elettronica e cartacea per provvedere allo svolgimento di funzioni istituzionali previste da obblighi di legge e non saranno diffusi per scopi diversi.

Firma _____
(Legale Rappresentante)

La domanda deve essere inviata a tutti gli enti in indirizzo a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno o raccomandata a mano con ricevuta.

allegato c)

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

1. UNITA' LOCALE OPERATIVA:

(coincide con il luogo in cui materialmente si trova l'impianto per il quale si sta presentando domanda di autorizzazione)

1.1. RAGIONE SOCIALE.....
INDIRIZZO.....
COMUNE..... PROVINCIA.....
C.A.P. TELEFONO;
USL TERRITORIALMENTE COMPETENTE.....
COORDINATE UTM: N.....; E.....

1.2. CLASSIFICAZIONE INDUSTRIA INSALUBRE: CLASSE 1 A B C
CLASSE 2 A B C
NON CLASSIFICATA

1.3. NUMERO ADDETTI:.....

1.4. CODICI ATTIVITA' ISTAT:.....

1.5. EVENTUALE ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA DI APPARTENENZA:
.....

1.6. LEGALE RAPPRESENTANTE O TITOLARE:

COGNOME E NOME
NATO A PROVINCIA..... IL.....
RESIDENTE A PROVINCIA.....
VIA; N°.....

1.7. IL GESTORE (se diverso da legale rappresentante):

COGNOME E NOME
NATO A PROVINCIA..... IL.....
RESIDENTE A PROVINCIA.....
VIA; N°.....

2. SEDE LEGALE

IMPRESA ENTE

2.1. PARTITA IVA **CODICE FISCALE**.....

2.2. ISCRIZIONE CAMERA DI COMMERCIO N°

2.3. RAGIONE SOCIALE

INDIRIZZO
COMUNE PROVINCIA.....
C.A.P. TELEFONO FAX

Data:/...../.....

IL GESTORE
(timbro e firma)

Criteri Tecnici

IMPIANTI A CICLO CHIUSO PER LA PULIZIA A SECCO DI TESSUTI E PELLAMI, ESCLUSE LE PELLICCE, E PULITINTOLAVANDERIE A CICLO CHIUSO

Le macchine a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, e per le pulitintolavanderie a ciclo chiuso verranno di seguito denominate "MACCHINE LAVASECCO A CICLO CHIUSO"

A) CARATTERISTICHE TECNICO-COSTRUTTIVE DELLE MACCHINE LAVASECCO A CICLO CHIUSO

Nelle macchine lavasecco a ciclo chiuso possono essere utilizzati solventi organici o solventi organici clorurati con l'esclusione delle sostanze di cui alla legge 28 dicembre 1993 n. 549 "Misure a tutela dell'ozono stratosferico e dell'ambiente" e s.m.i, e delle sostanze o preparati classificati ai sensi del Decreto Legislativo 3 febbraio 1977, n. 52 e s.m.i, come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R61.

Le macchine lavasecco a ciclo chiuso lavorano secondo cicli di lavaggio che comprendono le seguenti fasi:

- lavaggio
- centrifugazione
- asciugatura
- deodorizzazione
- distillazione e recupero solvente

Tutte le fasi sono svolte in una macchina ermetica la cui unica emissione di solvente nell'aria può avvenire al momento dell'apertura dell'oblò al termine del ciclo di lavaggio.

Le macchine lavasecco a ciclo chiuso sono dotate di un ciclo frigorifero in grado di fornire le frigoriferie necessarie per avere la massima condensazione del solvente (per il percloroetilene, temperature inferiori a -10 °C), in modo da ridurre al minimo le emissioni di solvente.

Le macchine lavasecco devono avere una emissione di solvente inferiore ai 20 g di solvente per ogni kg di prodotto pulito e asciugato.

B) PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'INSTALLAZIONE E ALL'ESERCIZIO:

1) L'esercizio e la manutenzione degli impianti devono essere tali da garantire le condizioni operative e il rispetto del limite di emissione indicati al punto A.

2) Qualunque anomalia di funzionamento della macchina lavasecco a ciclo chiuso tale da non permettere il rispetto delle condizioni operative fissate, comporta la sospensione della lavorazione per il tempo necessario alla rimessa in efficienza della macchina stessa.

3) L'impresa che ha installato, modificato o trasferito una o più macchine lavasecco deve comunicare, con almeno 15 giorni di anticipo, alla Provincia, al Comune, al Dipartimento provinciale dell'A.R.T.A e alla ASL territorialmente competenti, la data in cui intende dare inizio alla messa in esercizio delle macchine. La comunicazione di cui sopra deve essere accompagnata dalla documentazione tecnica di cui al successivo punto C. Il termine per la messa a regime dell'impianto è stabilito in 30 giorni a partire dalla data di inizio della messa in esercizio.

4) L'impresa è esentata dall'effettuare i rilevamenti delle emissioni di cui al comma 5 dell'Art. 269 del D.L. 152/2006

5) Al fine di dimostrare la conformità dell'impianto al valore limite di emissione ed elaborare annualmente il piano di gestione dei solventi di cui all'allegato III Parte V del D.lgs 152/06, l'ente o l'impresa deve registrare per ciascuna macchina lavasecco installata:

- Il quantitativo di solvente presente nella macchina all'inizio dell'anno solare considerato, in kg (A)
- la data di carico o di reintegro e il quantitativo di solvente caricato o reintegrato, in kg (B)
- giornalmente il quantitativo di prodotto pulito e asciugato, in kg (C), ovvero il numero di cicli di lavaggio effettuati e il carico/ciclo massimo della macchina in kg
- la data di smaltimento e il contenuto di solvente presente nei rifiuti smaltiti, in kg (D)
- il quantitativo di solvente presente nella macchina al termine dell'anno solare considerato, in kg (E)

6) Annualmente deve essere elaborato il piano di gestione dei solventi verificando che la massa di solvente emesso per chilogrammo di prodotto pulito o asciugato sia inferiore a 20g/kg, ovvero che:

$$(A+\Sigma B-\Sigma D-E)/(\Sigma C) < 0,020$$

dove Σ sta per sommatoria di tutte le registrazioni effettuate nell'anno solare considerato

7) L'impresa deve conservare in stabilimento, a disposizione degli organismi preposti al controllo copia della documentazione trasmessa alla Provincia per ottenere l'autorizzazione in via generale, copia delle registrazioni di cui al punto 5) e della elaborazione annuale del piano di gestione dei solventi di cui al punto 6).

C) DOCUMENTAZIONE TECNICA

Compilare lo schema sotto riportato indicando per ciascuna macchina lavasecco installata:

- il tipo di solvente utilizzato
- il quantitativo annuo massimo di solvente utilizzabile
- il quantitativo annuo massimo teorico di prodotto pulito e asciugato
- il volume del tamburo della macchina lavasecco
-

N. e modello della Macchina	Volume del tamburo [m3]	Tipo di solvente utilizzato	Quantitativo annuo massimo di solvente utilizzato [kg]	Quantitativo annuo massimo di prodotto pulito e asciugato [kg]

Allegare la planimetria generale dell'impianto, in scala adeguata, nella quale sia indicata la collocazione delle macchine utilizzate.

Allegare scheda di sicurezza del solvente utilizzato

REGISTRO

PIANO DI GESTIONE DEI SOLVENTI

IMPIANTI A CICLO CHIUSO DI PULIZIA A SECCO DI TESSUTI E PELLAMI, ESCLUSE LE PELLICCE, E PULITINTOLAVANDERIE A CICLO CHIUSO

<i>PULIZIA A SECCO DI TESSUTI E PELLAMI, ESCLUSE PELLICCE, E PULITINTOLAVANDERIE A CICLO CHIUSO</i>	
CODICE RER	V.01.00
CODICE NOSE-P	107.02.02
CODICE SNAP	6.02.02

RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO	
CAP	
COMUNE	
PROVINCIA	
CODICE ISTAT	
ESTENSORE	
Telefono/fax	
Posta elettronica	
ANNO	

RAPPORTO GIORNALIERO ATTIVITA' (Facoltativo)

Modello Macchina

Ditta costruttrice

Capacità lavorativa (kg)

Mese: _____

Carica	(A) QUANTITATIVI LAVATI per CARICA (KG)												Tot.	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
Giorno 1														
2														
3														
4														
5														
6														
7														
8														
9														
10														
11														
12														
13														
14														
15														
16														
17														
18														
19														
20														
21														
22														
23														
24														
25														
26														
27														
28														
29														
30														
31														
Totale progressivo (kg)								Totale mese (kg)						

Modello Macchina
Ditta costruttrice
Capacità lavorativa (kg)

Rapporto mensile di attività: _____

GIORNO	QUANTITATIVI LAVATI Kg	AGGIUNTE SOLVENTE Kg
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		
26		
27		
28		
29		
30		
31		
TOTALE		

RAPPORTO ANNUALE DI ATTIVITÀ

(per macchina)

Anno _____

Modello Macchina _____

Ditta costruttrice _____

Capacità lavorativa (kg) _____

Tipo di solvente utilizzato _____

	QUANTITATIVI LAVATI (A)	AGGIUNTE SOLVENTE (B)
MESE	Kg	Kg
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
TOTALE		

**FATTORE DI EMISSIONE PER MACCHINA = Totale Bx1000/Totale A
(g solvente per kg di tessuti e/o pellami lavati e asciugati)**

Data ___/___/_____

Timbro e firma del richiedente

allegato d)

SPESE ISTRUTTORIE AMMINISTRATIVE
(Deliberazione di Giunta Regionale n. 436 del 26 aprile 2006)
D.lgs 152/06 parte V

Istruttorie	Autorizzazioni ai sensi art. 269	Rinnovi adeguamenti	volture
Fino a 10 camini o Fino a 50.000 Nm ³ /h	€ 300,00	€ 200,00	50,00
da 10 a 30 camini o da 50.000 a 150.000 Nm ³ /h	€ 500,00	€ 300,00	50,00
Più di 30 camini o più di 150.000 Nm ³ /h	€ 700,00	€ 400,00	50,00
Emissioni non convogliabili*	€ 300,00	€ 200,00	50,00
Istruttorie	Autorizzazioni	Rinnovi adeguamenti	volture
Autorizzazione di carattere generale	€ 100,00	€ 50,00	50,00
Istruttorie	Autorizzazioni alle emissioni dei COV art. 275	Rinnovi adeguamenti	volture
forfettario	€ 400,00	€ 200,00	50,00

Vidimazione registri	€ 10,00
-----------------------------	---------

Versamento da effettuare sul ccp n. _____

Intestato a _____

Causale **“Spese istruttorie per _____ ai sensi del D.lgs 152/06 parte V”**

** spesa da sostenere nel caso l'attività abbia esclusivamente emissioni diffuse*

SPESE ISTRUTTORIE TECNICHE

Valutazioni tecniche	Per linea di aspirazione
Tariffario ARTA DGR 961 del 7/11/03	€ 26,00+IVA
Rilascio parere tecnico	Intera pratica
	€ 70,00+IVA
Pareri DM 44 16/01/04	Compenso forfettario
	€ 400,00+IVA
Autorizzazioni generalizzate	
	€ 100,00+IVA